



L' ago

Informatore della Parrocchia S.Nicolao della Flüe

Anno 12, Numero 94 - Marzo 2009

www.sannicolao.it

NEL DESERTO QUARANTA GIORNI, CON GESU'

“Il Signore Gesù fu condotto dallo Spirito nel deserto...” inizia così il vangelo della prima domenica di Quaresima, ricordandoci come Gesù è entrato nella sua missione di salvezza: un ritiro, un tempo speciale di quaranta giorni. Quaranta come gli anni in cui il popolo di Israele ha vagato nel deserto prima di arrivare alla terra promessa, attraversando pericoli e tentazioni che rappresentano anche per noi il nostro quotidiano cammino della fede con Gesù. In questo tempo il Signore ha preparato per noi qualcosa di sostanzioso per nutrirci, tutto ciò che esce dalla sua bocca; la sua parola che possiamo ascoltare nella messa e nelle diverse occasioni che ci sono offerte, riempiono il cuore. Senza ci sentiamo vuoti, smarriti, schiacciati dalle difficoltà e dalle tristezze. Eppure... spesso ci accontentiamo, come dice il vangelo **“vivendo di solo pane...”** tiriamo avanti cercando qualcosa che *ci tira su*... Il Signore ci vuole ridare forza, gioia, voglia di vivere; la quaresima è per questo, per accogliere la vita che il Signore ci dona. Ma sarà vero? Capita sempre più spesso di sentire mille voci, mille pareri diversi, su questioni importanti come la vita, la morte, i problemi del lavoro, la sofferenza... e su questo tanti diventano degli “esperti” dicendo stupidaggini o mezze verità. Ci troviamo così a mettere anche noi in dubbio cose che abbiamo sempre creduto, insegnamenti che

abbiamo ricevuto dalle nostre famiglie e che, per qualche strano motivo, sembra non valgano più. Come il popolo di Israele nel deserto anche noi mettiamo alla prova il Signore, tentati dalla sfiducia diciamo: **“Ma il Signore è in mezzo a noi o no?”**. La quaresima è un tempo propizio per ritrovare la nostra fede, rinnovare la nostra fiducia, allontanare la tentazione e i dubbi inutili.

Ma c'è ancora una cosa che suona un po' strana. Nelle nostre case normalmente non manca nulla. Se ci mettiamo a confronto con tante situazioni di vera necessità e povertà dobbiamo solo ringraziare il Signore. Eppure non basta mai, vogliamo sempre di più, vogliamo contare di più, come se il mondo dovesse ruotare attorno a noi, come se la nostra vita dipendesse da quello che abbiamo accumulato. Sono i nostri idoli, qualcosa che conta più di tutto, qualcosa che ci prende tempo ed energie e... diventa più importante di Dio. **“Il Signore, Dio tuo, adorerai: a lui solo renderai culto”**. La quaresima ci può aiutare a rimettere le cose a posto, a dare a tutto e a tutti il giusto valore, anche a noi stessi.

Il tuo pane Signore ci nutre, la tua mano ci protegge, tu sei l'unico nostro bene. Il resto conta davvero molto meno. Donaci di arrivare a celebrare la tua Pasqua così.

Buon cammino di quaresima a tutti,

don Marco

CHE COSA STA FACENDO IL CONSIGLIO PASTORALE?

Anche se in questi ultimi periodi non sono state date ampie informazioni, il Consiglio Pastorale di S. Nicolao continua a lavorare alacremente interrogandosi su temi che hanno impegnato prima il Convegno di Verona, svoltosi nell'ottobre 2006, e successivamente il Consiglio Pastorale Diocesano, temi che pongono al centro l'uomo con tutti i suoi bisogni, le sue fragilità quotidiane, avendo uno sguardo a tutti i settori in cui l'uomo si trova ad operare nella vita di ogni giorno e cioè: **la vita affettiva, il lavoro e la festa, la fragilità, la tradizione** (trasmissione della fede e dei valori) e **la cittadinanza**.

Nel corso di una prima seduta del Consiglio si è discusso sul tema della vita affettiva, ponendo in risalto come nelle relazioni di coppia o con i propri vicini, fratelli, amici entra in campo sempre la carità (amore), come attenzione ed apertura all'altro.

Il secondo argomento affrontato ha riguardato "il lavoro e la festa". Oggi il lavoro è un tema fondamentale per la società in cui viviamo e con le sue caratteristiche (precarietà, flessibilità, ecc.) coinvolge la persona nelle sue relazioni con gli altri, con la famiglia ed in modo particolare ne determina la sua progettualità. La perdita del lavoro mina la dignità della persona e della sua famiglia.

La Chiesa con la sua dottrina sociale ha da lungo tempo offerto indicazioni per vivere nel mondo del lavoro da laici, senza per questo demonizzare o idolatrare il lavoro. Ai laici quindi l'impegno a divulgare la dottrina sociale della Chiesa.

Inutile dire che parlare del lavoro significa anche introdurre l'argomento festa che non si deve intendere come uno spazio vuoto da impegni, da riempire con svaghi indiscriminati e defaticanti, ma come una "sosta" non solo per ricostituire le forze fisiche, ma anche quelle spirituali, restituendo a Dio una parte del tempo che ci dona, santificando la festa con la partecipazione alla celebrazione eucaristica.

Nella prossima sessione del Consiglio Pastorale fissata per il mese di marzo, si tratterà l'argomento della fragilità.

Renata

VENERDÌ, ORA DI ADORAZIONE: Riflessioni di una fedele

Primo venerdì del mese, terminata la Messa, comincia l'ora di adorazione.

Devo tornare a casa: mi aspettano incombenze da concludere con urgenza. Ma io resto qui. Non è stato detto che chi non ha tempo di pregare un'ora, preghi per due ore? Dunque, Signore, resto qui. Fra poco apparirà sull'altare la particola bianca. Mi inginocchierò davanti a Te, di fronte alla Tua maestà.

Ci saranno canti, salmi, letture, che mi guideranno a entrare nel vivo della meditazione. Sarà utile questo aiuto di immersione nella preghiera profonda, perché posso lodarti e dirti grazie per tanti doni che ogni momento mi fai. Ti presenterò tutti i miei cari, a uno a uno, le persone malate, chi mi ha chiesto preghiere, la mia parrocchia, la mia Milano... Perché so che "Tu vedi l'affanno e il dolore, tutto Tu guardi e prendi nelle Tue mani" (Salmo 9B, 35).

Ma preferirò il silenzio. All'inizio farò fatica a tenere a freno i pensieri che vorrebbero sfarfallare... ma, ferma con il pensiero e con gli occhi fissi in Te, non sento bisogno di altro: sono in pace, tranquilla, serena. A volte sento che sei Tu che parli...

Sorrido, perché ricordo che una volta mi hai detto: "Adesso basta, va' a casa!".

RICOLMI DELLO SPIRITO

Catechesi quaresimale dell'Arcivescovo

alle ore **20.45** (da Telenova) e alle ore **21.00** (da Radio Marconi)

- ⇒ Martedì 3 marzo: **«Comportatevi in maniera degna della chiamata che avete ricevuto».**
La morale: risposta ad una chiamata – Parrocchia S. Paolo, Milano.
- ⇒ Martedì 10 marzo: **«Nessuno si lasci turbare in queste prove».**
Non c'è fede senza prova – Istituto dei Tumori
- ⇒ Martedì 17 marzo: **«Possiate progredire ancora di più».**
La morale cammino di santità – Fondazione Don Gnocchi
- ⇒ Martedì 24 marzo: **«Non da stolti ma da saggi».**
Comprendere qual è la volontà del Signore – Collegio Ludovicianum
- ⇒ Martedì 31 marzo: **«Tenendo fisso lo sguardo su Gesù».**
La morale: corsa verso Cristo – Seminario di Seveso

Quest'anno la catechesi quaresimale del vescovo è lasciata all'**ascolto personale**; è possibile ritirare in sacrestia l'apposito libretto per poterla seguire meglio. I tradizionali Gruppi di ascolto saranno invece valorizzati nel Tempo Pasquale, in preparazione alla Pentecoste.

FESTA DELLA FAMIGLIA 2009

Quest'anno la festa della Famiglia si è svolta un po' diversamente dagli anni passati. Abbiamo condiviso la Santa Messa tutti insieme mentre per il pranzo ci siamo ritrovati nelle case di alcuni nuclei familiari.

Con queste persone nonostante non ci fosse una conoscenza profonda, si è creato un rapporto di condivisione del cibo e di dialogo che, in un'atmosfera serena e gioiosa, ci ha permesso di sentirci parte integrante della famiglia e non semplici ospiti.

Quando nel pomeriggio, poi ci siamo riuniti e ritrovati tutti insieme, i piccoli nuclei si sono confrontati e aperti ulteriormente ad altre famiglie ancora.

Tutto ciò ci ha aiutato a riflettere sul significato di una "Famiglia che apre le Sue porte" e cioè la famiglia non come luogo chiuso ma in grado sia di accogliere che di lasciarsi accogliere.

Simona e Piergiorgio

VOLONTARIATO? SÌ, GRAZIE!

In questo mese di febbraio si sono tenuti tre incontri di sensibilizzazione e orientamento al volontariato. Il percorso è iniziato giovedì 12 febbraio: con il prezioso contributo di Don Marco e di Franco Vernò abbiamo potuto riflettere sulle motivazioni più profonde che ci spingono verso il volontariato e su quanto queste attività siano importanti nel contesto attuale. La sera del 19 sono state presentate le diverse realtà che operano sul nostro territorio (per ciò che concerne l'area anziani, disabili, minori e stranieri) e infine sabato 21 febbraio è stato possibile visitare direttamente le strutture delle diverse associazioni. Credo che questa esperienza sia stata estremamente positiva: ha infatti permesso di far conoscere il mondo del volontariato a molte persone che non impiegano ancora il proprio tempo libero in queste attività, ma ha inoltre consentito ai diversi volontari, già operanti, di condividere le esperienze vissute. Se i due fondamentali obiettivi di questo percorso erano quelli di diffondere conoscenza e desiderio circa il mondo del volontariato e fare rete tra le diverse associazioni, credo che entrambi gli scopi siano stati perfettamente raggiunti! Iniziative come queste sono davvero una risorsa e un trampolino di lancio per questi tipi di attività!

Quaresima di carità 2009: pensiamo all'Armenia

Questa terra, situata nel Caucaso e confinante con la Georgia, l'Azerbaijan, l'Iran e la Turchia, noi la conosciamo bene. Abbiamo già parlato del suo lungo e gelido inverno, durante il quale la vita sembra ibernata e dell'estrema povertà di questo popolo, incapace di difendersi dalla fame e dai rigori dell'inverno, con fonti di lavoro quasi nulle.

La nostra azione di carità, durante la quaresima di quest'anno, è rivolta proprio all'Armenia.

In occasione della visita, presso la nostra parrocchia, di padre Mario Cuccarollo, responsabile e instancabile collaboratore dell'ospedale Redemptoris Mater ad Ashotsk in Armenia, abbiamo chiesto di cosa ha bisogno il popolo armeno.

La risposta è stata: Di tutto. Sono privi di ogni cosa che noi usiamo quotidianamente.

Per aiutare questo popolo, lontano geograficamente, ma vicino al nostro cuore per la sua indigenza, basterà seguire le indicazioni riportate sul cartellone che abbiamo sistemato in fondo alla chiesa.

Maria

GIORNATA DEL MALATO

Le quattro giornate di gennaio - febbraio, legate fra loro dal filo "famiglia", ci hanno condotto a comprendere, nella terza, il senso della solidarietà, parola di grande valore morale, la cui necessità oggi si fa sentire più urgente, e che possiamo realizzare in iniziative individuali o comunitarie. Qui voglio soffermarmi su un gesto minimo che non costa nulla: il saluto. Parlo del saluto dato con gioia, col sorriso, quello che fa capire all'altro: "Ti vedo con piacere"; anche se è poca cosa a volte ti riempie il cuore e ti basta fino a sera.

E la quarta giornata? Magnifica. Preannunciata ad ogni malato o anziano con una lettera- invito da parte del parroco, consegnata ad ognuno personalmente con un vasetto di primule colorate, la giornata si è incentrata sulla messa alle 16. Tutti gli anziani avrebbero voluto parteciparvi, ma di sicuro, anche chi non ha potuto, era presente e non è stato dimenticato. Il momento forte della celebrazione è stato quando il Parroco e don Bernardo hanno impartito il sacramento dell'Unzione degli Infermi. Tutti eravamo toccati dalla forza dello Spirito. E' stata incisiva pure l'omelia che rammentava come sempre la Parola sostiene e rinfranca, specialmente se preghiamo gli uni per gli altri, come suggerisce san Giacomo. A chiusura, un bel momento di amicizia con ottime torte preparate da mani esperte e generose della nostra comunità.

QUARESIMA 2009

In Quaresima, tempo forte di preghiera in preparazione alla S. Pasqua, ci vengono offerte diverse opportunità:

- ⇒ è a disposizione di tutti il **sussidio di preghiera** per la preghiera quotidiana personale;
- ⇒ le rinunce che faremo durante la Quaresima si tradurranno in **opere di carità**: secondo i progetti Caritas dell'U.P.F. e a sostegno delle famiglie povere dell'Armenia, secondo le indicazioni della Caritas Diocesana;
- ⇒ per gli **adolescenti** diversi momenti di preghiera con differenti modalità in settimana;
- ⇒ *ogni domenica*, a partire da **domenica 1 marzo**, per tutti i **preadolescenti** alle **ore 17.00**, preghiera in oratorio;
- ⇒ *ogni martedì*, a partire da **martedì 3** alle **ore 15.00**: riflessione sulla Parola di Dio per adulti e anziani in sala Concilio, S. Nicolao;
- ⇒ *ogni giovedì*, a partire da **giovedì 5** marzo alle **ore 7.00**: **S. Messa** in S. Nicolao, per sostenere la nostra preghiera di Quaresima;
- ⇒ *ogni venerdì*, a partire da **venerdì 6** marzo alle **ore 9.00** e alle **ore 18.30** in S. Nicolao: celebrazione della **Via Crucis**. Alle **ore 13.00** celebrazione della **Via Crucis** in S. Lorenzo, **Monlué**. Alle **ore 16.55** Via crucis **per i ragazzi, mamme, nonni**;
- ⇒ *ogni venerdì*, a partire da **venerdì 6** marzo, alle **ore 21.00** in sala Concilio, lectio divina sugli Atti degli Apostoli, secondo lo schema consueto. Paolo, discepolo di Gesù, apostolo del Vangelo. Sono invitati anche **i giovani**;
- ⇒ il primo e l'ultimo venerdì di Quaresima sono giorni di **digiuno e magro**, gli altri venerdì sono giorni di astensione dalle carni. Nel tempo di quaresima possiamo sostenere il nostro itinerario penitenziale con **il sacramento della riconciliazione**. Ricordiamo allora la disponibilità ordinaria il sabato, dalle 15.00 alle 17.45 come abitualmente durante l'anno.

Perché la quaresima porti frutto, proposte di ritiro per ragazzi e adolescenti



Nei giorni scorsi ...

hanno ricevuto il battesimo

Tommaso Almo Enzo Giacomelli
Sofia Wanda Cognolato
Nahuel Thomas Ferraiolo

Per comunicare con la Parrocchia:

don Marco Bove tel. 02 714646
don Augusto Bonora tel. 02 714646
don Bernardo Gallazzi tel. 02 7385395
rev.de Suore tel. 02 70100279

Sito Internet: www.sannicolao.it

sono tornati alla Casa del Padre

Onorina	Palumbo ved. De Benedetti
Loris	Boscarol
Vincenzo	Pompeo
Armanda Emilia	Mallona ved. Colombo
Santina	Passero ved. De Agostini
Francesca	Franchini in Piccoli
Cecilia	Clerici ved. Fantini



Ciclo. in proprio